



COMUNE di LIMOSANO

(Provincia di Campobasso)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 26-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE TARI ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 18:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

AMOROSO ANGELA	P	AMORE FRANCESCO	P
COLAVECCHIA ANGELO	P	DEL GOBBO ENZO	P
MITRI ROLANDO	P	DEL GOBBO ANTONELLA	P
ROSSI ANTONIO	P	CORVINELLI MARCELLINO	P
MATTIACCIO ESTER	P	COLAVECCHIA NICOLA	P
FIORUCCI AMEDEO	P		

presenti n. 11 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mariantonella DI IELSI, con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art.97 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, e provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. AMOROSO ANGELA, in qualità di Sindaco – Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco – Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consigliere Corvinelli a nome del gruppo di minoranza fa rilevare che si poteva agire sul contenimento della spesa senza arrivare ad un aumento dell'aliquota TARI, anche perché la raccolta *porta a porta* avrebbe dovuto produrre una economia dei costi del servizio, invece ha determinato l'aumento di circa il 9% rispetto alla spesa dell'anno precedente.

Il Sindaco, in replica, ricorda che la legge prevede la copertura totale dei costi del servizio e che la raccolta *porta a porta* ha spese maggiori rispetto alla raccolta indifferenziata, sia in termini di forza lavoro che di spese vive. Il costo per gli utenti può diminuire solo se la raccolta è effettuata in modo corretto; in realtà si è passati da una percentuale di residuo differenziato del 67% al 50% circa e questo ha comportato un inevitabile aumento delle spese sostenute dal Comune per lo smaltimento del residuo indifferenziato. Per cercare di ridurre i costi bisogna educare la popolazione anche attraverso puntuali sistemi di controllo. Per questo motivo abbiamo previsto in bilancio una spesa di circa euro 3.600,00 annui per attivare un servizio di controllo che verrà effettuato da guardie ecologiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) composta da:

- IMU (imposta municipale propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinati a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/06/2014 con la quale si è provveduto ad approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale denominata IUC, che disciplina l'applicazione dell'IMU, della TASI e della TARI di questo Comune;

DATO ATTO CHE:

- il predetto Regolamento comunale per l'applicazione della IUC disciplina l'applicazione della componente Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2013), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- le tariffe devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
- tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

RITENUTO di dover, pertanto, approvare il predetto Piano Finanziario, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale, per l'anno 2018;

EVIDENZIATO, inoltre, che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 in merito alla IUC recita: *“Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di*

norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento a TARI ed alla TASP;

VISTO Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal responsabile del servizio in conformità al disposto di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e così articolato:

Costi operativi di gestione - CG

Costi Comuni - CC

Costi d'uso del Capitale - CK

Prospetto riduzioni parte fissa

Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

RITENUTO tale piano meritevole di approvazione;

VISTE le allegate tariffe che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ritenuto di approvarle;

VISTO il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Presenti n. 11 Consiglieri: con voti 8 favorevoli e 3 contrari (Del Gobbo Antonella, Colavecchia Nicola e Corvinelli Marcellino) resi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

DI APPROVARE il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e articolato nella seguenti sezioni:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

DI DARE ATTO che, in ossequio al disposto di legge che prescrive l'adozione di tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

DI APPROVARE le allegate tariffe, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, determinate sulla base del piano finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

DI DARE MANDATO all'ufficio finanziario affinché provveda all'invio di copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

DI RENDERE con separata votazione favorevole ad esito unanime resa in modo palese per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 TUEL.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE TARI ANNO 2018.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, 1° comma, del T. U. 267/2000

Si esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della proposta di deliberazione.

Limosano, lì 16-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Mauro De Paola

Si esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della proposta di deliberazione.

Limosano, lì 16-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Mauro De Paola

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco - Presidente
F.to Angela Amoroso

Il Segretario Comunale
F.to Mariantonella DI IELSI

R.A.n. 188

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* per la durata di quindici giorni consecutivi dal 03-04-2018 al 18-04-2018.

Limosano, 03-04-2018

Il Segretario Comunale
F.to Mariantonella DI IELSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* di questo Comune per quindici giorni dal 03-04-2018 al 18-04-2018.

Limosano, 03-04-2018

Il Segretario Comunale
F. to Dott.ssa Mariantonella DI IELSI

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- é stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 03-04-2018 al 18-04-2018;
- è divenuta eseguibile il giorno dell'approvazione dell'atto perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D. Lgs. 267/2000);
- diverrà esecutiva nell'undicesimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4°, D. Lgs. 267/2000);

Limosano, 03-04-2018

Il Segretario Comunale
F.to Mariantonella DI IELSI

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Limosano, 03-04-2018

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariantonella DI IELSI



COMUNE DI LIMOSANO

Provincia di Campobasso

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 18.710,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 37.144,51
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 6.400,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 7.600,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 6.500,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 8.770,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 85.124,51	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 33.980,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 51.144,51

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	93,01%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 93,01\%$	€ 31.604,80
	€ 79.174,31	% costi variabili utenze domestiche	93,01%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 93,01\%$	€ 47.569,51
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	6,99%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 6,99\%$	€ 2.375,20
	€ 5.950,20	% costi variabili utenze non domestiche	6,99%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 6,99\%$	€ 3.575,00

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2018 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 79.174,31	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 31.604,80
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 47.569,51

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 5.950,20	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 2.375,20
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 3.575,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	24.077,30	0,75	260,77	1,00	0,546622	72,493500
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	9.964,28	0,88	82,03	1,60	0,641370	115,989600
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	7.663,31	1,00	60,94	1,90	0,728830	137,737650
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	6.076,35	1,08	47,02	2,20	0,787136	159,485700
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.146,38	1,11	9,14	2,90	0,809001	210,231151
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	817,00	1,10	5,00	3,40	0,801713	246,477901
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PENSIONATI AIRE RIDUZIONE 2/3	193,00	0,24	2,00	0,33	0,182134	24,162083
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Mancata raccolta art.40	230,00	0,40	1,00	0,76	0,291532	55,095060

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	274,00	0,52	4,55	0,360051	0,523934
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	760,00	1,01	8,91	0,699331	1,025991
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	500,00	0,89	8,91	0,616242	1,025991
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	486,00	1,05	9,26	0,727027	1,066293
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	55,00	0,63	5,51	0,436216	0,634479
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	329,00	0,94	8,24	0,650863	0,948840
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	30,00	1,30	10,54	0,900129	1,213686
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	91,00	1,06	8,91	0,733951	1,025991
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	43,00	0,91	8,91	0,630090	1,025991
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	361,00	0,86	7,53	0,595470	0,867083
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	118,00	4,38	38,50	3,032744	4,433295
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	217,00	1,01	10,54	0,699331	1,213686

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	81	28.073,40	0,00	28.073,40	1.403,67	32.147,94	4.074,54	10,39%	1.607,40	203,73
1.2-Usò domestico-Due componenti	109	14.259,90	0,00	14.259,90	713,00	15.905,16	1.645,26	10,14%	795,26	82,26
1.3-Usò domestico-Tre componenti	108	12.843,62	0,00	12.843,62	642,18	14.101,61	1.257,99	10,36%	705,08	62,90
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	114	10.958,27	0,00	10.958,27	547,91	12.282,45	1.324,18	11,01%	614,12	66,21
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	106	2.409,25	0,00	2.409,25	120,46	2.848,30	439,05	14,16%	142,42	21,96
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	163	1.666,73	0,00	1.666,73	83,34	1.887,40	220,67	13,23%	94,37	11,03
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	137	213,88	0,00	213,88	10,69	242,21	28,33	-1,63%	12,11	1,42
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	760	1.331,81	0,00	1.331,81	66,59	1.311,24	-20,57	-1,54%	65,56	-1,03
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	500	822,61	0,00	822,61	41,13	821,12	-1,49	-0,18%	41,06	-0,07
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	121	247,73	0,00	247,73	12,39	871,55	623,82	-1,55%	43,58	31,19
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	55	59,87	0,00	59,87	2,99	58,89	-0,98	-1,63%	2,94	-0,05
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	54	534,95	0,00	534,95	26,75	526,31	-8,64	-1,61%	26,32	-0,43
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	30	65,01	0,00	65,01	3,25	63,41	-1,60	-2,46%	3,17	-0,08
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	30	163,53	0,00	163,53	8,18	160,16	-3,37	-2,06%	8,01	-0,17
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21	71,52	0,00	71,52	3,58	71,21	-0,31	-0,43%	3,56	-0,02
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	180	536,70	0,00	536,70	26,84	527,99	-8,71	-1,62%	26,40	-0,44
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	59	895,17	0,00	895,17	44,76	880,99	-14,18	-1,58%	44,05	-0,71
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	54	311,00	0,00	311,00	15,55	415,12	104,12	0,26%	20,76	5,21
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	1.414,37	0,00	1.414,37	70,72	0,00	-1.414,37	0,00%	0,00	-70,72
TOTALI	0	76.879,32	0,00	76.879,32	3.843,98	85.123,06	8.243,74	0,00%	4.256,17	412,19



COMUNE DI LIMOSANO

Provincia di Campobasso

TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	24.077,30	0,75	260,77	1,00	0,546622	72,493500
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	9.964,28	0,88	82,03	1,60	0,641370	115,989600
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	7.663,31	1,00	60,94	1,90	0,728830	137,737650
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	6.076,35	1,08	47,02	2,20	0,787136	159,485700
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.146,38	1,11	9,14	2,90	0,809001	210,231151
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	817,00	1,10	5,00	3,40	0,801713	246,477901
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PENSIONATI AIRE RIDUZIONE 2/3	193,00	0,24	2,00	0,33	0,182134	24,162083
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Mancata raccolta art.40	230,00	0,40	1,00	0,76	0,291532	55,095060

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	274,00	0,52	4,55	0,360051	0,523934
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	760,00	1,01	8,91	0,699331	1,025991
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	500,00	0,89	8,91	0,616242	1,025991
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	486,00	1,05	9,26	0,727027	1,066293
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	55,00	0,63	5,51	0,436216	0,634479
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	329,00	0,94	8,24	0,650863	0,948840
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	30,00	1,30	10,54	0,900129	1,213686
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	91,00	1,06	8,91	0,733951	1,025991
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	43,00	0,91	8,91	0,630090	1,025991
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	361,00	0,86	7,53	0,595470	0,867083
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	118,00	4,38	38,50	3,032744	4,433295
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	217,00	1,01	10,54	0,699331	1,213686